



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CSIS06300D

IIS TREBISACCE "IPSIA- ITI"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CSIS06300D	istituto professionale	42,4	33,3	19,7	4,5	0,0	0,0
- Benchmark*							
COSENZA		37,5	34,6	19,8	6,3	1,5	0,4
CALABRIA		43,9	34,1	15,7	4,7	1,4	0,2
ITALIA		42,2	38,4	15,0	3,6	0,7	0,1

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CSIS06300D	istituto tecnico	20,0	50,0	20,0	10,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
COSENZA		16,9	34,7	25,8	15,7	5,1	1,8
CALABRIA		20,7	36,0	25,1	12,8	4,3	1,1
ITALIA		20,4	36,7	27,9	11,4	2,8	0,9

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio - economico è caratterizzato, in parte, da un settore terziario di tipo impiegatizio e commerciale, ma soprattutto da attività artigianali e agricole. L'attività che potrebbe avere un forte sviluppo con effetti positivi sull'occupazione è sicuramente il turismo. In mancanza di spazi culturali aggregativi la scuola sembra essere l'unica agenzia formativa nonché volano di promozione e sviluppo territoriale. Il numero di alunni in situazione di disabilità nel corrente a.s. è di 45, mentre il numero di coloro che presentano un disturbo specifico dell'apprendimento è di 22, più 9 alunni B.E.S. distribuiti tra i vari indirizzi. I BES costituiscono l'11% della popolazione scolastica. Nell'istituto, nell'anno scolastico 2021/22, non sono iscritti alunni nomadi mentre gli studenti con cittadinanza non italiana risultano intorno al 8% (38 al Professionale e 1 al Tecnico). Ciò rappresenta per l'Istituto una importante sfida con il fine di rendere effettiva la loro piena inclusione. Il numero medio di studenti per insegnante si attesta poco sopra il 5%, essendo il numero di alunni 491, mentre quello di insegnanti 121 (77 a t.i. e 44 a t.d.). Tale rapporto è inferiore al riferimento regionale.</p>	<p>La maggior parte degli studenti proviene da famiglie con basso reddito ma soprattutto con basso livello culturale. Il territorio presenta caratteristiche di disagio socio-economico, imputabile al tasso di disoccupazione e alla modeste iniziative d'impresa. Gli studenti sono in gran parte pendolari e gli orari dei trasporti non risultano sempre adeguati. Gli alunni sono poco seguiti dalle famiglie. La frequenza è poco controllata da parte dei genitori. nonostante la possibilità di accesso al registro elettronico. Occorre farsi carico di un numero elevato di alunni con BES (76), realizzando per tutti questi piena inclusione e successo formativo e predisponendo interventi mirati con un programma di monitoraggio e di verifica in itinere e finale. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono intorno all'8% (39). Il rapporto studenti - insegnante è al di sotto del Benchmark nazionale, regionale e provinciale.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio in cui opera l'Istituto raccoglie un bacino d'utenza vasto in quanto punto di riferimento strategico nelle dinamiche economico - culturali. Il tessuto economico è caratterizzato da un settore terziario di tipo impiegatizio e commerciale, da attività artigianali, agricole e turistiche. Le aziende private e le strutture pubbliche sono coinvolte a pieno titolo nelle attività scolastiche contribuendo alla crescita culturale e professionale degli alunni. I comuni dei paesi limitrofi e del paese in cui la scuola è ubicata organizzano iniziative formative in collaborazione con l'Istituto. Infatti, il Comune, le Associazioni di volontariato, gli Enti, alcune aziende produttive, studi privati e altre scuole hanno mostrato sensibilità e interesse alla costruzione di un percorso in cui le diverse competenze professionali collaborano per una finalità comune: la valorizzazione del territorio, promuovendo nel contempo il successo formativo dell'alunno. Tutto ciò è testimoniato da reti, accordi, intese attivate, tra scuola e altre agenzie territoriali che cooperano per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, il successo formativo di ogni studente.</p>	<p>Il territorio appartiene alla regione del sud con il più alto tasso di disoccupazione. Le possibilità di sbocco professionale sono vincolate alle dimensioni mediamente piccole delle aziende e alla difficoltà legata alle infrastrutture sottodimensionate. L'agricoltura e il turismo hanno bisogno di svilupparsi, i prodotti e le risorse tradizionali devono essere valorizzati, organizzati, pubblicizzati e commercializzati. E' necessario tenere conto anche dell'attuale crisi economica che influenza negativamente tutto il territorio nazionale. I prodotti e le risorse tradizionali dovrebbero essere valorizzati, organizzati, pubblicizzati e commercializzati anche in relazione a potenziali mercati.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,2	2,4	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0.0	80,2	68,2	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	89,4	83,4	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettonichee	100.0	80,3	71,0	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	0.0	71,7	73,1	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	8,0	4,8	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CSIS06300D
Con collegamento a Internet	18
Chimica	3
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	10

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CSIS06300D
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CSIS06300D
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	29
Altro	1

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CSIS06300D
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CSIS06300D
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	25,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CSIS06300D
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	2

Opportunità	Vincoli
<p>Gli interventi edilizi che si sono susseguiti hanno portato l'edificio a un buon livello di sicurezza . Causa emergenza Covid, due nuove aule sono state realizzate.Tutte le aule sono dotate di LIM e di computer annesso (in tutto i pc sono 170) e il dato è superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali; altre 6 LIM sono presenti nei laboratori di Informatica, elettrico, crossmediale, linguistico, scientifico. Vi è una interconnessione Wi-fi su fibra per il registro elettronico. Nella scuola sono presenti 22 laboratori dislocati nelle diverse sedi: Chimica; Microbiologia; laboratorio mobile per analisi ambientali;Scientifico;Elettrotecnica / Elettronica; Informatica; Multimediale e Linguistico (recenti); socio-sanitario; un laboratorio crossmediale all'avanguardia, Enogastronomia/Sala/Bar. Le biblioteche sono 2 e la dotazione complessiva del patrimonio librario si aggira attorno ai 4.500 volumi. E' stato completamente riorganizzato il sito web istituzionale a attivata una piattaforma e-learning per la DDI (G. Suite). I fondi per i progetti sono utilizzati adeguatamente e provengono nella quasi totalità da fonti statali, sono stati infatti finanziati i seguenti progetti : Piano Estate - Patti educativi - POR Calabria: "Lab.di educazione ambientale e sostenibilità....) - " Fare scuola fuori dalle aule".</p>	<p>L'istituto presenta, dal punto di vista logistico, alcune criticità: alcuni spazi risultano ridotti rispetto alle esigenze didattiche; i laboratori e le dotazioni tecnologiche hanno un continuo bisogno di manutenzione e potenziamento, in particolare i laboratori di Cucina, di Sala, Elettrico e socio-sanitario. La palestra necessita di essere insonorizzata, mentre le risorse economiche di bilancio sono sempre più limitate. La fonte principale di finanziamento è lo Stato, mentre quasi assente è il finanziamento proveniente dalle famiglie e limitato quello proveniente dal Comune e dalla Provincia. Le potenzialità del laboratorio mobile per le analisi ambientali andrebbero maggiormente sfruttate anche in azione sinergica con gli enti locali. I trasporti limitano l'organizzazione di attività pomeridiana, pertanto si è cercato di avviare a tale vincolo concentrando le attività progettuali e i corsi di recupero e potenziamento nelle ore curricolari.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
COSENZA	112	83,0	1	1,0	21	16,0	-	0,0
CALABRIA	287	81,0	3	1,0	65	18,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------

	CSIS06300D	COSENZA	CALABRIA	Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni	X	7,0	2,6	1,8
Da più di 3 a 5 anni		14,0	20,5	16,5
Più di 5 anni		79,1	76,9	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,0	17,1	15,1
Da più di 1 a 3 anni	X	25,6	27,4	20,2
Da più di 3 a 5 anni		34,9	23,9	24,9
Più di 5 anni		25,6	31,6	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	83,7	82,9	73,3
Reggente		9,3	8,5	5,2
A.A. facente funzione		7,0	8,5	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,9	6,0	7,9
Da più di 1 a 3 anni		7,8	6,8	7,8
Da più di 3 a 5 anni		3,9	6,0	4,9
Più di 5 anni	X	82,4	81,2	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,7	18,8	19,3

Da più di 1 a 3 anni		19,6	15,8	17,2
Da più di 3 a 5 anni		11,8	15,0	10,7
Più di 5 anni	X	52,9	50,4	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CSIS06300D - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CSIS06300D	89	62,7	53	37,3	100,0
- Benchmark*					
COSENZA	12.813	82,6	2.708	17,4	100,0
CALABRIA	34.976	82,4	7.487	17,6	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CSIS06300D - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CSIS06300D	2	2,5	9	11,4	22	27,8	46	58,2	100,0
- Benchmark*									
COSENZA	303	2,7	1.839	16,5	3.847	34,4	5.190	46,4	100,0
CALABRIA	789	2,6	5.276	17,2	10.512	34,3	14.099	46,0	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola CSIS06300D		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	9	9,8	12,7	12,9	9,4
Da più di 1 a 3 anni	18	19,6	12,7	14,1	16,7
Da più di 3 a 5 anni	10	10,9	10,7	10,3	11,8
Più di 5 anni	55	59,8	63,9	62,7	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
CSIS06300D	11	1	6
- Benchmark*			
CALABRIA	12	3	7
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIS06300D		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	20,0	18,9	18,5	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	2,5	8,8	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,5	6,7	7,4
Più di 5 anni	8	80,0	72,0	66,0	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIS06300D		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	20,0	8,8	11,3	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	5,6	7,7	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,7	6,7	8,6
Più di 5 anni	16	80,0	78,9	74,4	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIS06300D		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	10,0	9,5	8,2	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	3,7	5,9	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,3	5,3	7,9
Più di 5 anni	18	90,0	82,6	80,6	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
CSIS06300D	7	1	9
- Benchmark*			
CALABRIA	22	2	12
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>Si evidenzia stabilità del corpo docente, infatti la percentuale degli insegnanti con contratto a tempo indeterminato presente nella scuola è alta, il 62% anche se il dato è leggermente al di sotto dei riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La percentuale dei docenti con età superiore ai 55 anni con contratto a tempo indeterminato nell'istituto è del 58%, dato leggermente al di sotto dei riferimenti provinciali, regionali e nazionali; mentre i docenti titolari da più di 5 anni nell'Istituto sono il 59,8%. La maggior parte dei docenti di ruolo è laureata. Le competenze informatiche del personale sono adeguate, grazie ad una puntuale formazione; esiste un buon team di docenti con certificazioni informatiche che mette a disposizione le proprie competenze per supportare gli altri insegnanti. All'interno del corpo docente si evidenziano competenze professionali medio alte, con corsi di formazione relativi all'inclusività e alla didattica, con Master, corsi di perfezionamento, alcuni anche con dottorati di ricerca, specializzazioni post laurea e certificazioni linguistiche.</p>	<p>La percentuale di risorse professionali giovani è modesta (sono pochi gli insegnanti al di sotto dei 40. La pendolarità scolastica determina, a volte, problemi all'organizzazione. Negli ultimi anni si è registrato un turnover di Dirigenti scolastici che ha determinato mancanza di continuità. L'attuale Dirigente ha, 'però', alle spalle una lunga esperienza in altre Scuole di eccellenza del cosentino.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: CSIS06300D	98,7	94,6	97,2	97,6	98,4	98,8	96,9	100,0
- Benchmark*								
COSENZA	84,2	93,7	80,1	70,3	93,7	88,7	89,9	89,1
CALABRIA	65,1	84,6	80,8	72,1	92,1	83,8	85,3	89,0
Italia	79,0	89,4	84,6	83,9	90,2	80,2	82,0	86,4

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: CSIS06300D	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
COSENZA	93,1	96,4	91,1	86,3	91,2	91,1	90,3	94,3
CALABRIA	89,0	95,7	86,5	90,6	86,2	83,5	86,4	89,9
Italia	94,6	95,7	91,5	90,6	82,6	80,4	83,8	86,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: CSIS06300D	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,2	4,7	0,0
- Benchmark*								
COSENZA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	13,6	11,0	9,8
CALABRIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	19,1	16,4	12,5
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	22,4	21,3	18,4

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: CSIS06300D	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,3	12,5
- Benchmark*								
COSENZA	0,0	0,0	0,0	0,0	14,5	12,8	16,0	12,3
CALABRIA	0,0	0,0	0,0	0,0	17,1	18,2	17,9	16,0
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	23,7	24,6	25,0	23,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
professionale: CSIS06300D	10,9	8,7	23,9	26,1	30,4	0,0	5,0	26,2	21,2	20,0	27,5	0,0
- Benchmark*												
COSENZA	6,7	22,2	27,8	23,4	19,0	0,9	5,1	26,0	23,5	20,4	24,1	1,0
CALABRIA	7,2	24,8	27,5	22,9	17,0	0,6	6,0	25,1	25,8	21,0	21,7	0,4
ITALIA	8,1	26,3	26,9	20,3	17,9	0,5	6,7	24,6	26,3	19,9	21,7	0,8

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico tecnologico: CSIS06300D	0,0	25,0	8,3	33,3	33,3	0,0	0,0	7,7	15,4	38,5	38,5	0,0
- Benchmark*												
COSENZA	5,8	22,7	23,8	20,1	25,4	2,2	7,3	20,2	23,2	16,2	30,2	3,0
CALABRIA	6,9	24,3	25,4	18,7	23,2	1,5	6,5	21,6	22,6	16,9	29,9	2,5
ITALIA	7,4	26,6	25,7	18,3	20,4	1,5	6,9	24,1	25,2	18,7	23,3	1,8

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: CSIS06300D	0,0	0,0	1,4	0,0	0,0
- Benchmark*					
COSENZA	1,7	0,8	1,1	1,2	0,8
CALABRIA	2,0	1,6	1,4	1,8	0,6
Italia	1,3	1,2	1,1	1,4	0,8

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: CSIS06300D	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
COSENZA	0,6	0,0	0,4	0,4	1,3
CALABRIA	0,6	0,7	0,4	0,7	0,6
Italia	0,5	0,4	0,5	0,5	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: CSIS06300D	4,6	7,0	1,4	1,4	0,0
- Benchmark*					
COSENZA	5,5	3,9	1,6	0,6	0,4
CALABRIA	6,6	4,1	1,6	0,7	0,6
Italia	5,5	3,6	1,6	0,7	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: CSIS06300D	10,0	0,0	11,8	0,0	0,0
- Benchmark*					
COSENZA	5,4	2,3	1,7	0,7	0,4
CALABRIA	4,0	2,5	1,4	0,4	0,3
Italia	2,6	1,9	1,3	0,4	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: CSIS06300D	1,4	1,1	1,4	0,0	0,0
- Benchmark*					
COSENZA	4,2	3,0	1,3	1,3	0,5
CALABRIA	6,6	3,7	2,2	2,1	0,8
Italia	4,8	3,5	2,3	2,3	1,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: CSIS06300D	8,3	10,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
COSENZA	5,6	2,6	1,6	0,8	0,2
CALABRIA	4,7	2,9	2,0	1,1	0,5
Italia	3,6	3,5	2,3	1,6	1,1

Punti di forza

Il monitoraggio sugli esiti degli scrutini finali evidenzia che le percentuali delle ammissioni alle classi successive sono leggermente al di sopra rispetto al benchmark regionale e nazionale sia per l'ITI che per il Professionale. La percentuale di non ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2020-21 è in diminuzione rispetto agli anni precedenti. Il dato percentuale dei giudizi sospesi è al di sotto rispetto al benchmark regionale e nazionale, ed è concentrata nel triennio. Nelle classi del biennio del

Punti di debolezza

La distribuzione degli studenti per fasce intermedie di voto conseguito agli Esami di Stato corrisponde mediamente alle situazioni di contesto socio-economico del territorio, alle caratteristiche socio-culturali dell'ambiente di provenienza, che è scarsamente motivante. Le valutazioni più elevate nell'ultimo anno hanno conosciuto un incremento, sebbene rimangano ancora in percentuale inferiore rispetto alle votazioni intermedie. Le valutazioni finali d'esame sono per circa il 50% inferiori a

<p>professionale e dell' Istituti c'è una buona percentuale di trasferimenti in entrata, dati superiori al benchmark, mentre i trasferimenti in uscita e i dati di abbandono risultano percentualmente trascurabili. Dall'analisi dei risultati conseguiti agli Esami di Stato si evince che la maggior parte degli studenti si attesta sulle fasce centrali di votazione: fascia 61-70 il 26% ; fascia 71-80 il 21,2 %. I voti della fascia più alta, compresi tra 91 e 100, sono il 27% per il Professionale e 38,5% per l'ITI. I risultati complessivi sono in media in linea con i riferimenti regionali e nazionali; per quanto concerne l'ITI sono leggermente al di sopra del Benchmark di riferimento.</p>	<p>80/100, ma gli esiti alti sono in aumento.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Dall'analisi dei dati risulta che l'Istituto accoglie studenti provenienti da altre scuole, con un numero di trasferimenti in entrata alto nel biennio del Professionale (11%) e 10% al primo anno del Tecnico; il numero di trasferimenti in uscita e abbandoni è trascurabile e inferiore ai riferimenti nazionali. Risulta una distribuzione degli studenti, per fasce di voto, maggiormente concentrata in quelle medio basse, ma con una tendenza a un sensibile miglioramento delle votazioni collocate nelle fasce più elevate, grazie anche agli interventi messi in atto dalla scuola (attività di potenziamento, sensibilizzazione e formazione dei docenti verso nuove metodologie e nuove strategie didattiche). Per quanto riguarda l' a.s. 2020-21 la quota di studenti ammessa all'anno successivo è stata in linea con i riferimenti regionali e nazionali e in aumento rispetto agli anni precedenti. La quota di studenti con giudizio sospeso è stata inferiore al benchmark nazionale. Inoltre, la percentuale di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) è superiore o pari ai riferimenti nazionali. Pertanto, il livello di preparazione può essere migliorato, insieme alla percentuale di studenti che si colloca nelle fasce di votazione più alte, mediante corsi di recupero e potenziamento.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CSIS06300D - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		156,9	168,2	180,8	
Istituti Tecnici	168,7	↔	↔	↓	-10,3
CSTF063012 - 5 A	168,7	↔	↔	↓	n.d.
Riferimenti		142,3	148,1	158,5	
Istituti Professionali e IeFP Statali	148,6	↔	↔	↓	3,2
CSRC06301C - 5 A	170,9	↑	↑	↑	n.d.
CSRI063015 - 5 C	135,0	↔	↓	↓	n.d.
CSRI063015 - 5 E	149,5	↔	↔	↓	n.d.
CSRI063015 - 5 H	142,5	↔	↓	↓	n.d.
CSRI063015 - 5 I	133,8	↓	↓	↓	n.d.

Istituto: CSIS06300D - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		163,4	172,7	189,6	
Istituti Tecnici	208,2	↑	↑	↑	15,7
CSTF063012 - 5 A	208,2	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		151,3	151,2	162,1	
Istituti Professionali e IeFP Statali	172,5	↑	↑	↑	18,6
CSRC06301C - 5 A	173,8	↑	↑	↑	n.d.
CSRI063015 - 5 C	168,9	↑	↑	↑	n.d.
CSRI063015 - 5 E	191,8	↑	↑	↑	n.d.
CSRI063015 - 5 H	164,6	↑	↑	↔	n.d.
CSRI063015 - 5 I	146,0	↔	↓	↓	n.d.

Istituto: CSIS06300D - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		169,2	175,1	193,4	
Istituti Tecnici	163,6	↔	↓	↓	n.d.
CSTF063012 - 5 A	163,6	↔	↓	↓	n.d.
Riferimenti		155,0	156,3	171,2	
Istituti Professionali e IeFP Statali	153,8	↔	↔	↓	n.d.
CSRC06301C - 5 A	153,0	↔	↓	↓	n.d.
n.d.	CSRI063015 - 5 C	156,6	↔	↔	↓
n.d.	CSRI063015 - 5 E	152,7	↔	↓	↓
n.d.	CSRI063015 - 5 H	157,8	↔	↔	↓
n.d.	CSRI063015 - 5 I	149,0	↔	↓	↓

Istituto: CSIS06300D - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		168,1	175,4	190,3	
Istituti Tecnici	202,4	↑	↑	↑	n.d.
CSTF063012 - 5 A	202,4	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		159,5	153,8	165,0	
Istituti Professionali e IeFP Statali	165,5	↔	↑	↔	n.d.
CSRC06301C - 5 A	165,1	↔	↑	↔	n.d.
	CSRI063015 - 5 C	160,7	↔	↑	↓
n.d.	CSRI063015 - 5 E	178,2	↑	↑	↑
n.d.	CSRI063015 - 5 H	170,8	↔	↑	↑
n.d.	CSRI063015 - 5 I	134,6	↓	↓	↓

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CSTF063012 - 5 A	23,1	61,5	15,4	0,0	0,0
Istituti Tecnici	23,1	61,5	15,4	0,0	0,0
Calabria	47,7	30,1	15,7	5,7	0,9
Sud e Isole	35,4	34,7	22,4	6,3	1,2
Italia	22,8	30,9	31,2	12,8	2,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CSTF063012 - 5 A	15,4	7,7	30,8	23,1	23,1
Istituti Tecnici	15,4	7,7	30,8	23,1	23,1
Calabria	60,2	19,3	10,9	7,9	1,6
Sud e Isole	46,8	27,2	15,5	6,7	3,9
Italia	27,1	23,4	22,3	16,7	10,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
CSTF063012 - 5 A	69,2	23,1	7,7
Istituti Tecnici	69,2	23,1	7,7
Calabria	59,8	29,1	11,2
Sud e Isole	52,4	36,0	11,7
Italia	30,2	42,3	27,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
CSTF063012 - 5 A	7,7	38,5	53,8
Istituti Tecnici	7,7	38,5	53,8
Calabria	36,3	41,7	22,1
Sud e Isole	24,5	50,3	25,3
Italia	14,2	45,0	40,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CSRC06301C - 5 A	5,9	82,4	11,8	0,0	0,0
CSRI063015 - 5 C	77,8	22,2	0,0	0,0	0,0
CSRI063015 - 5 E	66,7	20,8	12,5	0,0	0,0
CSRI063015 - 5 H	64,7	29,4	5,9	0,0	0,0
CSRI063015 - 5 I	91,7	8,3	0,0	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	58,2	34,2	7,6	0,0	0,0
Calabria	67,7	23,4	8,9	0,0	0,0
Sud e Isole	61,0	27,7	9,8	1,6	0,0
Italia	47,0	33,0	15,7	4,0	0,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CSRC06301C - 5 A	41,2	35,3	23,5	0,0	0,0
CSRI063015 - 5 C	50,0	40,0	10,0	0,0	0,0
CSRI063015 - 5 E	8,3	37,5	45,8	8,3	0,0
CSRI063015 - 5 H	58,8	23,5	11,8	5,9	0,0
CSRI063015 - 5 I	91,7	8,3	0,0	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	43,8	30,0	22,5	3,8	0,0
Calabria	69,6	20,8	7,4	2,2	0,0
Sud e Isole	74,5	18,7	5,6	1,1	0,1
Italia	59,0	24,8	10,9	4,1	1,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
CSRC06301C - 5 A	88,2	11,8	0,0
CSRI063015 - 5 C	90,0	10,0	0,0
CSRI063015 - 5 E	83,3	16,7	0,0
CSRI063015 - 5 H	76,5	23,5	0,0
CSRI063015 - 5 I	100,0	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	86,1	13,9	0,0
Calabria	81,3	16,8	2,0
Sud e Isole	79,0	17,5	3,5
Italia	55,3	35,2	9,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
CSRC06301C - 5 A	23,5	64,7	11,8
CSRI063015 - 5 C	30,0	70,0	0,0
CSRI063015 - 5 E	12,5	70,8	16,7
CSRI063015 - 5 H	29,4	58,8	11,8
CSRI063015 - 5 I	72,7	27,3	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	29,1	60,8	10,1
Calabria	44,4	44,5	11,1
Sud e Isole	50,0	41,9	8,1
Italia	34,4	50,3	15,3

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSIS06300D - Istituti Professionali e IeFP Statali	27,6	72,4	36,0	64,0
- Benchmark*				
Sud e Isole	79,4	20,6	82,7	17,3
ITALIA	71,3	28,7	73,0	27,0

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CSIS06300D - Istituti Professionali e IeFP Statali	2,7	97,3	25,2	74,8
- Benchmark*				
Sud e Isole	77,2	22,8	79,0	21,0
ITALIA	56,2	43,8	63,8	36,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	X				
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituti Professionali e IeFP Statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale	X				
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituti Professionali e IeFP Statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dall'analisi dei risultati delle prove Invalsi 2020-2021, rispetto alla media regionale e nazionale si evince una situazione nel complesso negativa sia per il Tecnico che per il Professionale, seppure in maniera differenziata per i due indirizzi. Infatti nella prova di Italiano per l'ITI sono stati registrati risultati migliori rispetto al Professionale (fatta eccezione per la classe V IPSCT). Tuttavia permangono diverse criticità, riscontrate l'anno precedente, rimane alta la percentuale di alunni concentrati nel livello 1, ad eccezione della 5 ITI e 5 IPSCT (livello 2), nessuna classe si colloca nei livelli superiori. Nella prova di Matematica i risultati sono stati nel complesso migliori, in linea alla media regionale, soprattutto per la classe 5 del corso di Sanità e assistenza sociale. Si evidenzia una buona concentrazione nei livelli di competenza medio alti. I risultati ottenuti nel reading nella prova di Inglese, nel complesso, sono leggermente superiori rispetto alla media regionale e leggermente inferiori alla media nazionale, addirittura quelli ottenuti dall'ITI sono superiori rispetto sia alla media regionale sia alla media macro-area Sud e Isole. Sono stati pertanto attivati percorsi di potenziamento/consolidamento delle competenze in L1, L2 e logico matematiche per l'intero anno scolastico anche in vista delle Prove Invalsi.</p>	<p>In riferimento alla media regionale nella prova di italiano permangono diverse criticità, poiché rimane alta la percentuale di alunni concentrati nel livello 1 mentre scende la percentuale di alunni concentrati nei livelli medio alti. Risultati inferiori rispetto alla media regionale sono stati registrati nell'ascolto della prova di inglese; si è registrata un'alta concentrazione di alunni collocati nel livello PRE-B1, addirittura 3 classi si attestano fra il 90 e 100%. Si evince, inoltre, ancora una notevole varianza tra le classi, laddove gli alunni dell'indirizzo commerciale e la quinta classe ITI hanno riportato risultati migliori, risultati diversificati sono anche presenti nelle due sezioni dell'indirizzo di enogastronomia. Infine, l'indice di background dell'escs riflette un divario sociale in linea alla media nazionale e l'effetto scuola, per quanto riguarda la prova di italiano, ha evidenziato risultati in linea alla media regionale, rispetto a quelli della prova di matematica che risultano superiori.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dall'analisi dei risultati delle prove Invalsi 2020-21 si evince una situazione nel complesso negativa sia per il Tecnico che per il Professionale, seppure in maniera differenziata per i due indirizzi. Nella prova di Italiano l'ITI ha registrato risultati migliori rispetto al Professionale (ad eccezione del corso commerciale). Permangono però diverse criticità, poiché la percentuale di alunni concentrati nel livello 1 è aumentata notevolmente. Nella prova di Matematica i risultati appaiono migliori, superiori alla media regionale. La concentrazione di alunni nel livello 1 scende rispetto all'anno precedente e sale leggermente la percentuale di alunni concentrati nei livelli di competenza medio alti. I risultati ottenuti nel reading della prova di Inglese, nel complesso, sono leggermente superiori rispetto alla media regionale; l'ITI ha registrato risultati superiori rispetto alla media regionale, anche se inferiori alla media nazionale. Risultati inferiori rispetto alla media regionale sono stati registrati, inoltre, nell'ascolto delle prove di inglese; è presente, infatti, un'altissima concentrazione nel livello pre-b1. Si evince, inoltre, ancora una notevole varianza tra le classi, infatti gli alunni dell'indirizzo commerciale hanno riportato risultati migliori, risultati diversificati sono anche presenti nelle due sezioni dell'indirizzo di enogastronomia. Pertanto, l'effetto scuola relativo è al di sopra della media regionale solo nella prova di matematica. La scuola sta mettendo in atto strategie per promuovere l'innovazione metodologica al fine di costruire percorsi "su misura" degli studenti, per colmare/potenziare le competenze di base e rispondere alle vocazioni personali. Inoltre, sono state adottate rubriche di valutazioni comuni UDA condivise.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola valuta le competenze degli studenti al termine del periodo dell'obbligo secondo le disposizioni di legge in vigore; la valutazione è a cura dei Consigli di classe. La scuola ha adottato dei criteri univoci per l'assegnazione del voto di comportamento e sono state definite in modo condiviso e collegiale una serie di disposizioni per regolamentare vari aspetti della vita scolastica. Il rispetto delle regole è codificato nel regolamento di Istituto e il comportamento dei singoli è misurato con apposita griglia di valutazione. Gli studenti possiedono competenze digitali e collaborative adeguate. Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunti dagli studenti è in generale accettabile. Per agevolare il potenziamento delle competenze chiave la scuola ha messo in atto alcune azioni significative: ha attivato moduli di Educazione alla salute, iniziative di contrasto al bullismo e cyberbullismo, rafforzamento delle competenze digitali, uso corretto della Rete, legalità, Regolamento per la DDI; ha revisionato il Regolamento di Istituto conteggiando i ritardi, che, oltre ad essere commutati in ore di assenze, si ripercuotono su voto di condotta; ha regolamentato l'accesso al punto di ristoro; ha segnalato i ritardi alle famiglie telefonicamente e/o con comunicazioni scritte. L'introduzione dell'educazione civica nei curricula di istituto contribuisce a sviluppare la conoscenza delle strutture sociali, economiche, giuridiche, ambientali della società.</p>	<p>Si evidenziano ancora alcuni ritardi di entrata, il dato complessivo, comunque, risulta in leggera diminuzione. La percentuale di entrate posticipate è scesa al 7,5 dal 22% degli anni precedenti. Sono presenti ancora comportamenti problematici in alcune classi. La consapevolezza della necessità della conservazione dei beni della scuola deve essere incrementata. L'acquisizione di strategie per un apprendimento autonomo e consapevole (con capacità di schematizzare, di sintetizzare e di progettare) deve essere maggiormente incentivata. Il livello di competenze chiave e di cittadinanza non è omogeneo tra i diversi indirizzi. In alcune situazioni si denota limitata capacità di collaborazione tra pari. Tutte queste situazioni sono in via di sistemazione in virtù delle azioni messe in atto dalla scuola e indicate nel piano di miglioramento.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si evidenziano ancora tendenze all'assenteismo e ai ritardi all'ingresso che denotano una limitata capacità di attenersi alle regole e di assumere autonomi atteggiamenti positivi nella regolazione dell'apprendimento, sebbene i dati registrino un calo in virtù delle azioni intraprese nel corso del corrente a.s. Il dato percentuale delle entrate posticipate è in diminuzione, attorno al 7,5% contro il 22% degli anni precedenti.

L'organizzazione dello studio e del metodo deve essere maggiormente stimolata. La consapevolezza della necessità della conservazione dei beni della scuola deve essere incrementata. La maggior parte degli studenti raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e sono state definite in modo condiviso e collegiale una serie di disposizioni per regolamentare vari aspetti della vita scolastica (regolamenti e direttive comuni). Al fine di agevolare il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza, la scuola ha messo in atto alcune azioni significative: ha attivato moduli di Educazione alla salute, iniziative di contrasto al bullismo, rafforzamento delle competenze digitali, di uso corretto della Rete, di legalità; ha revisionato il Regolamento di Istituto, conteggiando i ritardi, che, oltre ad essere commutati in ore di assenze, si ripercuotono su voto di condotta, ha realizzato un regolamento per l'accesso al punto di ristoro interno alla scuola; ha segnalato i ritardi alle famiglie telefonicamente e/o con comunicazioni scritte; ha sensibilizzato alunni e famiglie al rispetto delle regole; ciò è favorito dall'introduzione dell'educazione civica nei curricula di istituto che contribuisce a sviluppare la conoscenza delle strutture sociali, economiche, giuridiche, ambientali della società.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				171,17	178,05	190,26	
CSIS06300D	CSRC06301C	A	170,90	↔	↓	↓	94,12
CSIS06300D	CSRI063015	C	132,37	↓	↓	↓	61,54
CSIS06300D	CSRI063015	E	149,53	↓	↓	↓	92,59
CSIS06300D	CSRI063015	H	138,46	↓	↓	↓	80,00
CSIS06300D	CSRI063015	I	132,49	↓	↓	↓	63,16
CSIS06300D	CSTF063012	A	159,64	↓	↓	↓	82,35
CSIS06300D				↓	↓	↓	80,53

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				172,11	176,10	190,99	
CSIS06300D	CSRC06301C	A	172,25	↔	↔	↓	94,12
CSIS06300D	CSRI063015	C	168,38	↔	↓	↓	69,23
CSIS06300D	CSRI063015	E	188,95	↑	↑	↔	92,59
CSIS06300D	CSRI063015	H	153,19	↓	↓	↓	80,00
CSIS06300D	CSRI063015	I	160,34	↓	↓	↓	63,16
CSIS06300D	CSTF063012	A	199,20	↑	↑	↑	82,35
CSIS06300D				↔	↔	↓	81,42

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				180,04	184,12	201,87	
CSIS06300D	CSRC06301C	A	153,05	↓	↓	↓	94,12
CSIS06300D	CSRI063015	C	155,79	↓	↓	↓	69,23
CSIS06300D	CSRI063015	E	152,71	↓	↓	↓	88,89
CSIS06300D	CSRI063015	H	151,08	↓	↓	↓	80,00
CSIS06300D	CSRI063015	I	153,62	↓	↓	↓	57,89
CSIS06300D	CSTF063012	A	158,34	↓	↓	↓	82,35
CSIS06300D				↓	↓	↓	79,65

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				180,76	183,61	197,70	
CSIS06300D	CSRC06301C	A	166,58	↓	↓	↓	94,12
CSIS06300D	CSRI063015	C	161,84	↓	↓	↓	69,23
CSIS06300D	CSRI063015	E	176,57	↔	↓	↓	92,59
CSIS06300D	CSRI063015	H	160,88	↓	↓	↓	80,00
CSIS06300D	CSRI063015	I	156,82	↓	↓	↓	63,16
CSIS06300D	CSTF063012	A	190,16	↑	↑	↓	82,35
CSIS06300D				↓	↓	↓	81,42

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2019-20 che si sono immatricolati nell'a.a. 2020-21 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
CSIS06300D	39,5	45,7
COSENZA	42,2	46,5
CALABRIA	41,6	44,8
ITALIA	44,2	46,1

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
CSIS06300D	7,70
- Benchmark*	
COSENZA	0,90
CALABRIA	2,20
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
CSIS06300D	3,80
- Benchmark*	
COSENZA	12,20
CALABRIA	13,40
ITALIA	15,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Educazione e Formazione	
	Percentuale Studenti
CSIS06300D	15,40
- Benchmark*	
COSENZA	7,70
CALABRIA	6,50
ITALIA	4,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
CSIS06300D	3,80
- Benchmark*	
COSENZA	8,50
CALABRIA	9,00
ITALIA	7,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
CSIS06300D	3,80
- Benchmark*	
COSENZA	14,40
CALABRIA	14,30
ITALIA	14,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
CSIS06300D	30,80
- Benchmark*	
COSENZA	10,60
CALABRIA	10,10
ITALIA	9,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
CSIS06300D	3,80
- Benchmark*	
COSENZA	5,50
CALABRIA	5,10
ITALIA	7,80

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
CSIS06300D	3,80
- Benchmark*	
COSENZA	2,80
CALABRIA	4,10
ITALIA	3,00

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
CSIS06300D	19,20
- Benchmark*	
COSENZA	16,10
CALABRIA	13,90
ITALIA	13,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
CSIS06300D	7,70
- Benchmark*	
COSENZA	3,80
CALABRIA	4,50
ITALIA	2,80

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomatici nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CSIS06300 D	0,0	50,0	50,0	0,0	50,0	50,0	100,0	0,0	0,0	0,0	60,0	40,0
- Benchmark*												
COSENZA	66,4	25,1	8,4	46,8	37,0	16,2	54,1	31,5	14,3	37,2	45,7	17,1
CALABRIA	61,7	27,4	10,9	51,7	34,4	13,9	51,2	34,9	13,9	41,4	42,8	15,9
Italia	63,3	25,7	11,0	60,9	27,6	11,4	63,3	27,8	8,9	49,7	37,1	13,2

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomatici nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomatici nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CSIS06300 D	0,0	50,0	50,0	0,0	50,0	50,0	100,0	0,0	0,0	25,0	50,0	25,0
- Benchmark*												
COSENZA	63,2	23,9	12,9	43,4	36,6	20,1	54,6	28,5	16,9	41,3	39,3	19,4
CALABRIA	60,4	25,9	13,7	48,6	33,3	18,2	50,7	31,4	17,9	45,0	37,4	17,6
Italia	62,1	24,0	14,0	59,7	25,4	14,8	61,8	25,2	13,0	54,7	30,5	14,9

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomatici inseriti nel mondo del lavoro

Diplomatici che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	CSIS06300D	Regione	Italia
2018	25,9	13,6	23,0
2019	14,9	12,4	19,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomatici per tipologia di contratto

Diplomatici che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	CSIS06300D	Regione	Italia
2018	Tempo indeterminato	0,0	18,3	9,9
	Tempo determinato	71,4	46,6	36,5
	Apprendistato	21,4	14,6	22,9
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	6,3	11,6
	Altro	7,1	14,3	19,1
2019	Tempo indeterminato	0,0	11,8	7,7
	Tempo determinato	46,2	54,9	38,1
	Apprendistato	46,2	14,1	25,2
	Collaborazione	0,0	6,5	2,6
	Tirocinio	0,0	7,8	10,2
	Altro	0,0	0,0	0,0

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomatici per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	CSIS06300D	Regione	Italia
2018	Agricoltura	7,1	12,2	4,4
	Industria	7,1	11,8	21,7
	Servizi	85,7	76,0	73,9
2019	Agricoltura	7,7	14,6	6,5
	Industria	15,4	13,5	21,3
	Servizi	76,9	70,2	68,6

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	CSIS06300D	Regione	Italia
2018	Alta	7,1	4,3	9,5
	Media	71,4	62,1	56,9
	Bassa	21,4	33,5	33,6
2019	Alta	0,0	2,4	2,7
	Media	84,6	70,4	77,7
	Bassa	15,4	25,6	16,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale di studenti che dopo il diploma si è iscritta a corsi universitari è intorno al 45%, in linea con il benchmark regionale e nazionale, dato in aumento, visto che la percentuale oscillava fra il 13 e il 19% negli a.s. precedenti. La distribuzione degli studenti immatricolati all'Università, per area disciplinare, vede una percentuale maggiore nell'area Medico-Sanitario e Farmaceutico e nell'area scientifica. La percentuale di studenti che ha ottenuto crediti formativi dopo il primo anno di università si colloca al di sotto del benchmark regionale e nazionale, eccetto nell'area Sanit, Agro-Vet, in cui il 100% di studenti ha ottenuto più della metà dei crediti. La Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro nel 2018 è stata il 25%, nel 2019 il 14%, di poco superiore alla media regionale ma inferiore a quella nazionale. Tale dato è imputabile alla forte connotazione professionale della scuola e l'indirizzo trainante in tal senso è quello dei servizi con una percentuale di impieghi lavorativi più alta rispetto al benchmark regionale e nazionale. La quasi totalità dei diplomati che hanno trovato un lavoro lo ha fatto nel settore dei servizi a tempo determinato, pochi nell'industria. La scuola è stata impegnata a promuovere la formazione di un sistema integrato scuola-territorio istituendo e/o partecipando a reti, stipulando Intese con associazioni, enti e aziende del territorio, rafforzando la collaborazione con scuole medie.</p>	<p>Non molto alta è la percentuale di iscrizioni all'Università (45%), anche se in aumento rispetto al 13% e il 16% dei diplomati negli aa.ss. 2014/15 e 2015/16, mentre nell'a.s. 2017/18 si attesta intorno al 18,91% e nell'a.s. 2018/19 sale al 22%. Le discipline universitarie maggiormente gettonate sono quelle appartenenti all'area medico – sanitario –farmaceutico e area scientifica, ma pochi conseguono la metà dei crediti universitari previsti al primo anno, e ancora meno quelli previsti al secondo anno. Tali dati percentuali sono al di sotto del benchmark, ma bisogna considerare la tipologia del percorso di studi offerto dalla scuola, finalizzato al rapido inserimento nel mondo del lavoro. La percentuale di diplomati che trova un lavoro è bassa oppure media, ma non alta.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
--------------------------------	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.), ma sono state avviate iniziative in tal senso: Calabria Giovani, monitoraggio tramite indagini telefoniche, social, interviste. Il numero di immatricolati all'Università nel 2019 è stato in linea alla media provinciale, regionale e nazionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università però sono mediocri, pochi conseguono la metà dei crediti universitari previsti al primo anno e ancora meno quelli previsti al secondo anno; solo l'area Sanit, Agro-Vet ha registrato il 100% di studenti che hanno ottenuto più della metà dei crediti dopo il primo anno. La distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare evidenzia una percentuale maggiore nell'area Medico-Sanitario e Farmaceutico e nell'area scientifica. La Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro nel 2018 è stata il 25%, nel 2019 il 14%, di poco superiore alla media regionale ma inferiore a quella nazionale. Tale dato è imputabile alla forte connotazione professionale della scuola e l'indirizzo trainante in tal senso è quello dei servizi. La scuola è impegnata a promuovere la formazione di un sistema integrato scuola-territorio istituendo e/o partecipando a reti, stipulando Intese con associazioni, enti e aziende del territorio, rafforzando la collaborazione con scuole medie, imprese e Università anche al fine di creare le condizioni per un più agevole ingresso nel mondo del lavoro da parte dei propri studenti. Le molteplici attività progettuali hanno permesso agli studenti interazioni con i professionisti del territorio; tante sono state le occasioni di arricchimento personale e professionale. La Scuola ha favorito lo svolgimento di molte attività legate al PCTO) in sede e in orario antimeridiano.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	81,8	81,8	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	77,3	69,1	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	72,7	72,7	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	13,6	27,3	36,6
Altro	No	22,7	18,2	8,9
Tecnico	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	81,3	84,5	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	75,0	76,1	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da	Si	78,1	83,1	81,4

possedere in uscita dalla scuola				
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	34,4	29,6	32,9
Altro	No	15,6	12,7	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	90,9	90,9	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	86,4	85,5	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	72,7	69,1	73,9
Programmazione per classi parallele	Sì	68,2	65,5	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	86,4	87,3	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	50,0	50,9	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	81,8	78,2	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	68,2	67,3	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	72,7	67,3	61,5
Altro	No	9,1	7,3	8,4
Tecnico	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,9	93,1	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	84,8	90,3	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	66,7	69,4	71,3
Programmazione per classi parallele	Sì	78,8	77,8	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	84,8	91,7	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	48,5	51,4	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	84,8	87,5	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	78,8	77,8	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	75,8	79,2	60,1
Altro	No	9,1	8,3	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	72,7	74,5	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	63,6	56,4	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	63,6	52,7	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	18,2	20,0	15,2
Tecnico	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	78,1	83,1	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	59,4	64,8	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	56,3	59,2	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	18,8	14,1	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola elabora il curricolo avendo come guida due fonti: linee guida e i rapporti con le istituzioni del territorio. La relazione con le istituzioni del territorio permette di adeguare la proposta formativa ai bisogni dello stesso. La scuola ha definito in modo chiaro obiettivi e traguardi di competenza per ambiti disciplinari a livello di Dipartimento, in linea anche con il D.Lgs 61/17 sui nuovi I.P. Gli insegnanti pianificano le unità didattiche a partire dal curricolo d'Istituto. La progettazione è condivisa, è realizzata su modelli comuni ed esplicita gli obiettivi didattici. Nell'a.s. 19/20 sono state effettuate, in aggiunta alle prove d'ingresso già presenti, prove strutturate parallele intermedie finali in tutte le classi e in tutti gli assi ed esercitazioni in preparazione delle prove INVALSI e degli Esami di Stato, sono stati attuati interventi tempestivi per i casi di disagio (corsi di recupero e potenziamento) con conseguente miglioramento del benessere degli alunni e del clima relazionale (grazie anche allo sportello di consulenza CIC, allo sportello pedagogico e alle attività di Educazione alla Salute, di cittadinanza e di contrasto al bullismo, con la promozione di convegni e la partecipazione a manifestazioni nazionali). E' in corso la riorganizzazione della progettazione di prove autentiche con rubriche di valutazione. La scuola sta strutturando un processo di valutazione dei risultati didattici ed educativi legati</p>	<p>La scuola sta rendendo organico e sistematico in il processo di certificazione delle competenze trasversali (cittadinanza, apprendimento permanente). Si registra, inoltre, l'attuazione di attività progettuali ancora poco innovative e che invece andrebbero maggiormente coordinate con le esigenze del territorio (che richiede imprese simulate, start-up, ecc.). Altra criticità è la difficoltà degli alunni a partecipare ad attività progettuali extra-curricolari pomeridiane, in quanto pendolari.</p>

a tali attività. All'interno del PDM è stato previsto il percorso : AREE A RISCHIO: A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO ED EMARGINAZIONE SCOLASTICA, che si articola nelle seguenti attività: Orientamento e/o ri-orientamento - Aggregative-socializzanti, ludico-ricreative. - Rafforzamento della motivazione e delle competenze, nonché attività di sensibilizzazione sui temi legati al disagio rivolte alle famiglie e attività di formazione dei docenti

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La definizione del curriculum, la progettazione didattica e la valutazione degli studenti sono stati formalmente ben strutturati e articolati e rispondono a criteri meno ambigui. Nell'a.s.2019-2020 sono state effettuate, in aggiunta alle prove d'ingresso già presenti, prove strutturate parallele intermedie e finali in tutte le classi, negli assi linguistico-letterario, scientifico-tecnologico, storico-sociale e matematico. In funzione delle prove INVALSI nelle classi seconde e quinte sono state effettuate, nella prima parte dell'a.s., simulazioni delle rilevazioni nazionali di Italiano, Matematica e Inglese all'interno delle attività laboratoriali. Nelle classi quinte sono state effettuate simulazioni per ciascuna delle prove scritte d'esame. E' in corso la riorganizzazione della progettazione di prove autentiche con rubriche di valutazione. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, prevede criteri di valutazione comuni, chiari e condivisi, definiti a livello collegiale e referenti per la progettazione dei Dipartimenti. Mette in atto percorsi di recupero in itinere per gli studenti che al termine degli scrutini intermedi e finali presentano situazioni di insufficienza e pone in essere iniziative atte a innalzare il livello degli apprendimenti e delle competenze, in particolare di quelle chiave di cittadinanza (competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, ecc.) quali : contrastare il bullismo, Educazione alla Salute, legalità, pari opportunità, multiculturalità, uso delle TIC. Vengono utilizzate forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifici criteri per valutare.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	77,3	82,1	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	63,6	62,5	72,4
In orario curricolare, facendo ore	Sì	4,5	8,9	12,9

non di 60 minuti				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,6	19,6	20,7
Non sono previste	No	9,1	7,1	2,2
Tecnico	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	87,5	87,3	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	68,8	74,6	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	3,1	4,2	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	21,9	21,1	19,4
Non sono previste	No	3,1	4,2	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	72,7	69,6	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	77,3	85,7	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	9,1	7,1	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,1	12,5	12,6
Non sono previsti	No	4,5	3,6	1,4
Tecnico	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	83,9	84,3	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	77,4	85,7	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	9,7	5,7	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,9	12,9	8,7
Non sono previsti	No	3,2	2,9	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	72,7	85,7	91,7
Classi aperte	Sì	40,9	35,7	38,0
Gruppi di livello	Sì	63,6	66,1	62,2

Flipped classroom	Sì	50,0	42,9	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	13,6	8,9	11,9
Metodo ABA	No	4,5	3,6	5,7
Metodo Feuerstein	No	9,1	5,4	3,3
Altro	No	63,6	53,6	38,4
Tecnico	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	90,3	91,4	91,1
Classi aperte	Sì	32,3	35,7	33,6
Gruppi di livello	Sì	71,0	74,3	60,6
Flipped classroom	Sì	64,5	61,4	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	29,0	18,6	9,7
Metodo ABA	No	9,7	5,7	4,5
Metodo Feuerstein	No	3,2	2,9	2,6
Altro	No	41,9	38,6	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	18,2	14,3	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	54,5	50,0	46,8
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	0,0	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	36,4	32,1	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	31,8	35,7	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	36,4	37,5	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	31,8	23,2	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	18,2	33,9	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	4,5	14,3	15,6
Lavoro sul gruppo classe	No	4,5	12,5	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	54,5	57,1	55,5
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	4,5	1,8	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	22,7	25,0	27,2
Lavori socialmente utili	No	9,1	7,1	11,5

Altro	No	4,5	1,8	1,5
Tecnico	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	9,7	8,6	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	64,5	61,4	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	1,4	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	51,6	40,0	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	35,5	37,1	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	61,3	54,3	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	22,6	28,6	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	29,0	30,0	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	6,5	14,3	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	12,9	18,6	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	32,3	40,0	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	1,4	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	16,1	21,4	23,1
Lavori socialmente utili	No	9,7	4,3	9,8
Altro	No	3,2	1,4	0,8

Punti di forza

La fruibilità dei laboratori è garantita per tutte le discipline di indirizzo, è presente un responsabile per ogni laboratorio. La biblioteca è dotata dei servizi di base ed è aggiornata. Tutte le classi sono dotate di PC e LIM, presenti anche in 7 laboratori. Inoltre, con i fondi europei sono stati attivati altri due laboratori multimediali e informatizzati tutti i laboratori preesistenti. La scuola punta a un uso moderno dei laboratori e all'innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento al fine di favorire la diffusione di strategie didattiche differenziate e inclusive. Essa ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi, sono stati informatizzati e potenziati i laboratori preesistenti. Sono state realizzate attività laboratoriali opzionali e obbligatorie, funzionali ai bisogni formativi degli studenti e all'eliminazione delle criticità emerse nel RAV. Predette attività hanno reso accessibile a tutti l'offerta formativa (laboratori di recupero /potenziamento /INVALSI /preparazione agli Esami di Stato, ecc, per tutto l'anno). L'Istituto Aletti promuove la formazione dei docenti per potenziarne le competenze professionali. Anche nel corrente a.s. la scuola ha aderito ai percorsi di formazione

Punti di debolezza

Le dotazioni dei laboratori necessitano continua manutenzione e aggiornamento. Pc e LIM mancano di programmi standard e di moderni antivirus. Solo il 47% dei laboratori presenta attrezzature e dotazioni aggiornate, quelli che necessitano di maggiori interventi sono il laboratorio di Cucina, di Sala, Elettrico, socio sanitario e la palestra, che non è insonorizzata. La biblioteca non dispone di nessun servizio avanzato (multimediale, data base in CD, informazioni statistiche, ricerche su rete locale e non). La scuola ha in dotazione un laboratorio mobile di analisi ambientale, ma, dati i costi elevati, non viene utilizzato. Persistono per gli alunni pendolari le difficoltà legate ai trasporti, per questo si è cercato di concentrare la maggior parte delle attività, anche laboratoriali e di PCTO, nelle ore antimeridiane. Le metodologie didattiche innovative, comprendenti anche l'uso di supporti tecnologici, vanno sostenute e stimolate ulteriormente. In alcune circostanze si utilizza l'apprendimento cooperativo, ma in modo piuttosto sporadico. A scuola non vengono ancora utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione (Feuerstein, ABA, Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA),

<p>realizzati dalla scuola polo dell'Ambito n. 5 della Calabria, incentrati sull'“FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ” . Il corso è OBBLIGATORIO per tutti i docenti, a tempo indeterminato e a tempo determinato con contratto annuale o fino al termine delle attività didattiche, sprovvisti del titolo di specializzazione sul sostegno, impegnati nelle classi con alunni con disabilità . La scuola è in procinto di organizzare percorsi di formazione interni all'istituto, è prevista, infatti, la formazione del personale docente circa la sicurezza (art.37 D.Lgs.81/2008), e seminari formativi all'interno del Piano Scuola Estate E' stato creato uno spazio per la condivisione di Buone Pratiche mediante il nuovo registro Argo e la piattaforma G.Suite. La scuola promuove la condivisione di regole e comportamenti esplicitate nel regolamento d'Istituto e nel patto formativo. Le relazioni tra studenti sono buone, sono state attivate iniziative di sostegno e counseling psicologico, azioni per contrastare il bullismo (esiste un referente d'Istituto per il bullismo e il cyberbullismo). Tali iniziative sono volte alla prevenzione e al recupero della dispersione e dell'abbandono scolastico. Infine, sono stati attuati percorsi di educazione alla salute e di contrasto alla violenza di genere e a ogni forma di discriminazione in collaborazione con Telefono rosa .</p>	<p>ecc.).</p>
---	---------------

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalle classi per le attività pratiche, non sempre in modo proficuo; occorre sviluppare e potenziare l'uso di metodologie didattiche innovative. E' stato completamente riorganizzato il sito web istituzionale nel tentativo di sfruttare appieno le potenzialità offerte dalla rete e di renderlo fruibile e accessibile a tutti nel rispetto della normativa vigente. Sono state implementate aree dedicate alla condivisione di materiali e strumenti didattici al fine di migliorare i momenti di confronto tra insegnanti mediante il nuovo registro Argo e la piattaforma GSuite. La scuola, oltre a promuovere un uso più innovativo della didattica laboratoriale, è impegnata anche a sviluppare competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Gli studenti devono essere maggiormente coinvolti in attività che stimolino il senso di responsabilità e la partecipazione alle relazioni sociali. Le regole di comportamento sono definite, ma sono rispettate in modo disomogeneo nelle classi. Positivi i rapporti tra gli alunni e tra alunni e docenti. Gli ingressi in ritardo sono diminuiti dal 22% al 7%. Sono state messe in atto iniziative di sostegno e counseling psicologico, azioni per contrastare il bullismo e la dispersione, un percorso di educazione alla salute. Al fine di potenziare le competenze professionali la scuola ha aderito al percorso di formazione dei docenti dell'Ambito 5 della Calabria per l'inclusione. L'Istituto è in procinto di organizzare percorsi di formazione interni, è prevista la formazione del personale docente</p>

circa la sicurezza (art.37 D.Lgs.81/2008). Sono previsti altresì seminari formativi per docenti all'interno del Piano Scuola Estate : Tecnologie digitali per la didattica inclusiva - Osservazione Sistemática in classe: identificare gli indicatori di rischio di DSA ed altri BES - Seminario/Workshop: Amiamo essere.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	85,7	84,9	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	76,2	67,9	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	57,1	64,2	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	57,1	62,3	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	42,9	47,2	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	42,9	41,5	42,5
Tecnico	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	86,7	87,0	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	70,0	68,1	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	83,3	76,8	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	60,0	69,6	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	56,7	58,0	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	53,3	50,7	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	85,0	82,4	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	85,0	86,3	83,6

Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	75,0	60,8	64,1
Tecnico	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	92,9	87,5	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,7	85,9	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	67,9	59,4	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	83,3	80,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	61,1	68,9	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	38,9	37,8	44,0
Utilizzo di software compensativi	Sì	72,2	64,4	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	16,7	24,4	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	77,8	68,9	73,0
Tecnico	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	80,8	81,7	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	61,5	68,3	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	50,0	55,0	42,0
Utilizzo di software compensativi	Sì	73,1	65,0	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	30,8	33,3	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	65,4	71,7	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Professionale	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------------------	-------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

	scuola CSIS06300D	Provinciale % COSENZA	Regionale % CALABRIA	Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	72,7	71,4	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	45,5	35,7	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	22,7	21,4	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	45,5	53,6	73,6
Individuazione di docenti tutor	No	40,9	44,6	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	54,5	62,5	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	4,5	8,9	23,0
Altro	No	31,8	21,4	19,6
Tecnico	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	72,7	73,6	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	30,3	27,8	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	24,2	36,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	69,7	73,6	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	21,2	16,7	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	54,5	61,1	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	9,1	5,6	27,4
Altro	No	12,1	16,7	18,7

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	77,3	66,1	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	40,9	28,6	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	45,5	35,7	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	81,8	64,3	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	45,5	53,6	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	59,1	53,6	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in	Si	63,6	69,6	83,6

orario extra-curricolare				
Altro	No	18,2	14,3	11,8
Tecnico	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	71,9	63,4	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	31,3	25,4	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	50,0	49,3	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	78,1	81,7	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	53,1	64,8	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	68,8	67,6	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	78,1	81,7	86,7
Altro	No	9,4	14,1	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola favorisce l'inclusione di tutti gli studenti, oltre che dei disabili (45), degli stranieri (37), dei DSA (22), considerandoli una risorsa; prevede attività mirate inserite nel PAI, con l'attuazione di didattiche laboratoriali che sono occasione per potenziare l'autostima e le competenze socio-affettive. E' previsto il monitoraggio intermedio e finale di PDP e PEI. Si realizzano attività di Italiano come L2 per gli studenti stranieri da poco in Italia, di benessere e cittadinanza attiva. Il successo scolastico di alunni diversamente abili e stranieri è positivo. Soddisfacente è la loro integrazione nei gruppi classe. Le tappe dell'inclusione sono ben definite e si esplicano in accoglienza, osservazione, condivisione dei progetti, monitoraggio delle criticità, valutazione degli apprendimenti, orientamento in uscita. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità che hanno una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. E' presente una commissione legalità/pari opportunità/multiculturalità. L'istituto è sportello d'ascolto territoriale AID e offre un servizio di consulenza e di screening per DSA. Data l'alta percentuale di alunni con fragilità e percorsi esistenziali complessi, l'istituto pone in essere numerose attività di recupero e di supporto sia sul piano degli apprendimenti che su quello relazionale-emotivo. Sono attivate iniziative di sostegno e counseling psicologico, azioni per contrastare il bullismo (esiste un referente d'Istituto per il bullismo e il cyberbullismo), partecipazione a progetti e iniziative al fine della prevenzione e del recupero della dispersione e dell'abbandono scolastico; è attuato, infine, un percorso di educazione alla salute. Grazie alle iniziative messe in atto, la</p>	<p>Un punto critico per tutte le scuole della provincia è la mancanza di stabilità degli insegnanti di sostegno, che cambiano quasi totalmente ogni anno, oltre che la mancanza di fondi. Nel corrente a.s. sono 5 i docenti specializzati titolari sui 31 assegnati alla scuola. La condivisione di temi interculturali sta via via proporzionalmente adeguandosi al numero di studenti stranieri. Nonostante le buone prassi inclusive adottate dalla scuola, la complessità del sistema evidenzia qualche difficoltà nella organizzazione e gestione dei processi di inclusione. Le cause sono: turnover dei docenti; percentuale elevata di alunni con BES nelle singole classi (76 BES a cui si aggiungono 37 stranieri); difficoltà di realizzare, in alcuni C.d.C., la differenziazione dei percorsi didattici in base ai bisogni specifici in maniera strutturata ed efficace. Non sempre esiste continuità d'azione tra docenti di sostegno e docenti curricolari, così come non sempre i Piani Didattici Personalizzati vengono aggiornati con regolarità.</p>

<p>percentuale di ingressi alla seconda ora è scesa dal 22% al 7,5%, mentre quella relative alle assenze si attesta intorno al 18%. E' attivo uno sportello pedagogico finalizzato al miglioramento dell'inclusione scolastica. La scuola fa parte della rete provinciale di scuole per l'inclusività e cura la formazione dei docenti. Essa ha attivato corsi di recupero e incentiva la partecipazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari a concorsi e premi interni ed esterni. Nello scorso a.s. l'istituto si è aggiudicato il primo premio al concorso letterario Tersicore, ha partecipato ad altre iniziative anche di enogastronomia. E' stata realizzata la seconda edizione della competizione interna di gastronomia chiamata "Chef per un giorno". Gli interventi attuati sono in funzione dei bisogni degli studenti.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale con esiti positivi rispetto all'inclusione di studenti disabili e stranieri. Attraverso il continuo confronto nel team del GLL, la rimodulazione delle proposte operative e la condivisione della responsabilità educativa con la famiglia, la scuola ha perseguito un piano di intervento attento alle necessità individuali e alla complessità del sistema. Tale piano si concretizza in un lavoro continuo e sinergico tra le varie figure della comunità scolastica ed extrascolastica, dall'iscrizione, all'accoglienza, alla co-costruzione e progettazione dei piani didattici personalizzati, alla valutazione in itinere e finale delle competenze nel rispetto delle potenzialità del singolo alunno. La condivisione di temi interculturali sta migliorando in misura proporzionata al numero di studenti stranieri (37). Sono state attuate varie attività in funzione della valorizzazione della diversità e della solidarietà: cittadinanza attiva, legalità, pari opportunità, multiculturalità, cyberbullismo, percorsi di studio per stranieri da poco in Italia (Italiano come L2). La complessità del sistema evidenzia ancora difficoltà nella organizzazione e gestione dei processi di inclusione. Le cause sono: turn over dei docenti; percentuale elevata di alunni con BES nelle singole classi; difficoltà di realizzare, in alcuni C.d.C. la differenziazione dei percorsi didattici in base ai bisogni specifici in modo strutturato ed efficace, la difficoltosa continuità d'azione. La scuola è Sportello d'ascolto AID, sportello pedagogico, partecipa a reti di scuole per l'inclusività e a Dislessia Amica, ha organizzato percorsi sulla resilienza. Ha pensato a una ristrutturazione del tempo e dello spazio scuola per garantire proficue attività di recupero e di potenziamento, predisponendo attività laboratoriali e metodologie innovative e valorizzando i giovani talenti.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	54,5	50,0	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	31,8	48,2	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	86,4	85,7	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	54,5	44,6	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	54,5	39,3	48,1
Altro	No	22,7	25,0	17,0
Tecnico	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	53,1	53,5	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	31,3	40,8	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	87,5	93,0	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	56,3	57,7	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	56,3	46,5	51,1
Altro	No	6,3	16,9	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	50,0	50,0	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	54,5	42,9	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	22,7	16,1	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	86,4	75,0	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	36,4	25,0	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	36,4	46,4	51,4

Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	9,1	8,9	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	77,3	76,8	87,0
Altro	No	27,3	21,4	17,9
Tecnico	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	54,5	55,6	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	57,6	48,6	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	36,4	30,6	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	81,8	84,7	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	27,3	25,0	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	51,5	56,9	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	12,1	5,6	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	75,8	73,6	85,7
Altro	No	15,2	19,4	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CSIS06300D	68,0	32,0
COSENZA	59,7	40,3
CALABRIA	59,8	40,2
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CSIS06300D	97,9	100,0
- Benchmark*		
COSENZA	98,1	97,1
CALABRIA	97,4	95,3
ITALIA	95,9	88,7

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	86,4	85,7	95,0
Impresa formativa simulata	No	40,9	30,4	33,6
Attività estiva	No	27,3	26,8	56,4
Attività all'estero	No	54,5	37,5	51,9
Attività mista	Sì	54,5	39,3	38,0
Altro	No	22,7	26,8	16,7
Tecnico	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	87,5	91,5	94,8
Impresa formativa simulata	No	59,4	56,3	48,6
Attività estiva	No	15,6	12,7	55,6
Attività all'estero	No	59,4	43,7	58,7
Attività mista	Sì	46,9	39,4	40,6
Altro	No	12,5	16,9	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	90,5	90,7	95,5
Associazioni di rappresentanza	Sì	57,1	48,1	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	52,4	53,7	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	85,7	88,9	84,9
Tecnico	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	86,7	89,9	94,7
Associazioni di rappresentanza	Sì	70,0	52,2	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	63,3	58,0	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	86,7	82,6	89,6

Punti di forza

La scuola, tramite la funzione strumentale preposta, organizza per l'orientamento in entrata: -Incontri con docenti delle scuole medie, per proporre una conoscenza diretta e aggiornata dell'offerta formativa dell'Istituto e incrementare la collaborazione tra scuola media e la nostra scuola. - Incontri con gli alunni delle classi terze delle medie per proporre direttamente nelle classi una presentazione personalizzata dell'Istituto, per informare sulle caratteristiche dell'offerta formativa, al fine di consentire una scelta consapevole. -Visite degli alunni delle terze classi delle scuole medie presso l'Istituto al fine di conoscere direttamente i laboratori e le attività formative. La scuola ha realizzato attività di orientamento, open day, laboratori aperti e attività educative comuni tra studenti della secondaria di I grado e II grado, ha stipulato Intese con enti, Università (Orienta-Calabria) e imprese, ha partecipato ai giochi della chimica. L'offerta dei percorsi di studio universitari è ben esplicitata, anche attraverso visite e incontri mirati. L'orientamento in uscita offre informazioni necessarie al proseguimento del successo formativo e/o professionale. Esso è rivolto alle classi quinte di tutti gli indirizzi presenti nell'istituto e le attività di questo percorso riguardano: - Università, campagne informative sull'orientamento universitario; visite all'Ateneo di Cosenza e scambi di esperienze fra scuola e Università. L'orientamento in uscita ,inoltre, cerca di offrire un approccio al mondo del lavoro: conoscenza dei settori produttivi; illustrazione di opportunità di lavoro; stage presso Aziende ed Enti; acquisizione di competenze e capacità per lo sviluppo del lavoro autonomo, partecipazione a manifestazioni di interesse nazionale. L'orientamento alle attività del territorio è veicolato dal PCTO. Le convenzioni stipulate dalla scuola ,negli anni scorsi, sono state superiori ai riferimenti nazionali, provinciali e regionali. Nello scorso a.s. sono stati attuati 17 progetti e stipulate convenzioni in numero minore rispetto alle 41 del primo periodo, per via della maggiore strutturazione delle attività di pcto previste nella legge 107/2015 ma soprattutto per la battuta di arresto in seguito al periodo di emergenza epidemiologica. La partecipazione degli studenti alle varie attività di PCTO, resa possibile anche mediante i progetti PON, è stata del 99,2%. Data l'offerta formativa diversificata, la scuola ha stipulato convenzioni con imprese ed enti di diversa tipologia nel campo sanitario, ludico- assistenziale, ristorativo e turistico, marketing, chimico e biotecnologico, manutenzione e gestione di impianti elettrici, studi professionali. La scuola è ben integrata nel territorio e ne conosce potenzialità e bisogni. I tutor scolastici e aziendali elaborano il percorso formativo. Partecipano alla progettazione anche i dipartimenti e i CdC . La scuola opera un monitoraggio di tutti i percorsi effettuati.

Punti di debolezza

Non vengono sufficientemente approfondite le caratteristiche personali degli studenti in ingresso, si denota un limitato confronto e raccordo con ordini di scuole diverse in merito ai criteri per la formazione delle classi. La scuola non monitora in maniera efficace i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro. Dovrebbe diventare più strutturale e sistematica l'attivazione di progetti che coinvolgano insieme i diversi ordini di scuole. Inoltre, essa non organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo, mentre per gli studenti non ancora del tutto sono stati strutturati percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. E' indispensabile potenziare il monitoraggio in uscita sia degli studi che dei percorsi lavorativi. I percorsi di alternanza scuola – lavoro (PCTO) vanno ulteriormente strutturati e programmati nell'offerta formativa della scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Per quanto riguarda le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola, gli insegnanti della scuola media inferiore dovrebbero essere maggiormente coinvolti, sia per favorire la scelta consapevole delle famiglie sia per consentire, in sede di formazione delle classi, una migliore conoscenza della personalità degli alunni. La scuola deve prevedere, pertanto, un più efficace ed organico collegamento con i livelli di istruzione inferiori e superiori. Le iniziative di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono le classi finali. La fase di orientamento può essere rafforzata prevedendo percorsi di conoscenza del sé più strutturati e azioni di monitoraggio in uscita più complete. La scuola ha cominciato a integrare in modo maggiormente strutturato nella propria offerta formativa i PCTO, stipulando convenzioni con enti, associazioni e privati operanti nel territorio. Tale integrazione è stata ulteriormente implementata nell'offerta formativa della scuola, anche se le attività necessitano di essere programmate ancora in modo più organico. Il numero di alunni che ha partecipato ai progetti di PCTO è in aumento rispetto agli anni precedenti, il 99,2%. La scuola monitora le attività, valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso. È aumentato il numero di esperienze rivolte all'intera classe e/o a gruppi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		5,0	3,9	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,0	13,7	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		45,0	49,0	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	40,0	33,3	36,3
Tecnico	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,7	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in		11,1	18,8	14,8

maniera occasionale				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		33,3	35,9	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	51,9	43,8	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	2,0	0,8
1% - 25%		25,0	23,5	30,6
>25% - 50%	X	40,0	39,2	39,3
>50% - 75%		30,0	27,5	20,8
>75% - 100%		5,0	7,8	8,5
Tecnico	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		33,3	25,0	28,6
>25% - 50%	X	25,9	39,1	40,9
>50% - 75%		29,6	26,6	20,1
>75% - 100%		11,1	9,4	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	06	8,1	7,8	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	15.965,3	8.086,6	7.590,0	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	215,3	97,9	82,5	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	43,9	30,4	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	17,1	20,9	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	19,5	21,7	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	34,1	31,3	31,9
Lingue straniere	No	26,8	27,0	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	26,8	23,5	19,9
Attività artistico - espressive	No	19,5	13,9	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	9,8	14,8	20,5
Sport	No	7,3	5,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	22,0	30,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	29,3	20,9	27,5
Altri argomenti	No	34,1	40,9	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Visione, missione e priorità sono definite nel PTOF. Gli obiettivi e le finalità dell'Istituto sono rese note all'esterno attraverso pubblicazioni, PTOF, sito web, open day e altre iniziative. La scuola, ha avviato un processo di pianificazione e monitoraggio delle azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi grazie allo staff della Dirigenza che si è riunito periodicamente. Mette in atto azioni per un monitoraggio più sistematico; ciò consente di cogliere i problemi, reperire informazioni sui dati strutturali e organizzativi delle variabili in gioco, evidenziare punti di forza e di debolezza e di ripensare le attività intraprese in relazione agli obiettivi da perseguire. Attenzione particolare è rivolta al processo di attuazione delle azioni, prevedendo per ogni incarico relazioni e report, un'osservazione costante, griglie di rilevazione (monitoraggio intermedio e finale PdM, PDP e PEI), raccolta dati della scuola, questionari di gradimento/valutazione. Sono stilati programmi di intervento con obiettivi a breve e a lungo termine. Nel corrente a.s. il D.S. ha avviato un percorso di ricerca e d'intervento per garantire il miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza del servizio</p>	<p>Negli ultimi anni i Dirigenti Scolastici sono stati poco stabili. Il lavoro cooperativo di staff può essere migliorato. La visibilità e condivisione della missione e delle priorità dell'istituto non sempre riesce a coinvolgere l'intera comunità scolastica. La capacità della scuola di indirizzare le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento delle finalità dell'istituto a volte viene vanificata dalle limitate risorse finanziarie di cui la scuola dispone. Modesta, ma in aumento, è la partecipazione delle famiglie alle attività scolastiche. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo ancora non del tutto strutturato, sebbene la scuola si stia muovendo verso forme di osservazione sistematica, cercando di attuare strumenti che stabiliscano, per ciascuna area di processo collegata alle priorità della scuola, le azioni da intraprendere e i responsabili per ciascuna azione. Le risorse per progetti e attività attinenti al PTOF sono ridotte, anche se in linea con il benchmark. I finanziamenti aggiuntivi rivestono carattere straordinario. Permane la difficoltà degli alunni a partecipare alle attività pomeridiane per motivi di trasporto.</p>

<p>formativo nonché risultati di più elevato profilo. Viene utilizzato il Bilancio Sociale per rendicontare all'esterno l'attività della scuola. La scuola ha individuato 4 funzioni strumentali nelle seguenti aree: Gestione del PTOF/ Gestione del RAV / Piano di miglioramento / NIV / Invalsi. Supporto alunni/Supporto Docenti/Rapporti con famiglie/Orientamento. Inclusione, territorio e comunità extrascolastica. Il F.I.S. è ripartito per il 70% tra i docenti e il 30% tra ATA. Compiti e ruoli del personale vengono definiti attraverso strumenti chiari. L'allocazione delle risorse economiche è coerente con il PTOF. Sono stati organizzati corsi di recupero e potenziamento funzionali ai bisogni formativi degli studenti e ben coordinati e integrati con i curricoli; essi sono funzionali al potenziamento delle competenze di cittadinanza e garantiscono interventi tempestivi nei casi di disagio con conseguente miglioramento del benessere degli alunni e del clima relazionale; favoriscono l'inclusione, il recupero delle carenze e la valorizzazione delle eccellenze. Sono inserite nel piano di tali corsi di recupero e potenziamento le esercitazioni INVALSI, la preparazione agli Esami di Stato durante tutto l'anno, le certificazioni linguistiche o informatiche, lo studio guidato, le attività rientranti nel pcto, l'educazione alla salute, la preparazione di eventi e visita di mostre. I progetti prioritari riguardano Orientamento, inclusione e formazione.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha definito la visione, la missione e le priorità, che condivide con la comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio. Essa ha cominciato ad avviare un processo di controllo e monitoraggio delle azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi in modo più strutturato attraverso strumenti ("piano di miglioramento", "cronoprogramma") che stabiliscano, per ciascuna area di processo, collegata alle priorità della scuola, le azioni da intraprendere, i responsabili per ciascuna azione e i tempi nell'arco dell'anno scolastico entro cui realizzarle. Si stanno mettendo in atto azioni finalizzate a un monitoraggio più sistematico; ciò consente di cogliere i problemi, di reperire informazioni sui dati strutturali, di evidenziare i punti di forza e i punti di debolezza, le potenzialità oppure di ripensare le attività intraprese in relazione al processo che si intende governare e agli obiettivi che si intendono perseguire. Un'attenzione particolare è rivolta al processo di attuazione delle azioni, prevedendo per ogni incarico relazioni e report, un'osservazione costante, griglie di rilevazione quali-quantitative (ad es. monitoraggio intermedio e finale PdM, PDP e PEI), raccolta dati della scuola, questionari di gradimento/valutazione. Vengono stilati</p>

programmi di intervento con obiettivi a breve e a lungo termine. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e sono state definite in modo condiviso e collegiale una serie di disposizioni per regolamentare vari aspetti della vita scolastica (regolamenti e direttive comuni). La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,0	2,3	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	54,0	47,0	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		28,0	25,0	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		12,0	21,2	24,6
Altro		4,0	4,5	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	3,9	3,7	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CSIS06300D		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	5,6	9,1	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	20,0	13,7	15,7	16,5
Scuola e lavoro	1	20,0	9,1	7,6	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	7,6	6,0	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	7,6	7,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	40,0	14,2	14,4	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,6	6,2	4,7

Inclusione e disabilità	1	20,0	16,8	17,3	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	7,6	6,4	6,8
Altro	0	0,0	11,2	10,1	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIS06300D		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	40,0	15,2	21,2	36,6
Rete di ambito	3	60,0	50,8	47,8	32,8
Rete di scopo	0	0,0	19,3	10,5	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,1	9,5	8,1
Università	0	0,0	2,0	1,9	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	4,6	9,1	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIS06300D		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	40,0	13,2	18,8	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	3	60,0	47,7	44,3	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	9,1	6,0	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	21,3	18,6	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	3,0	4,1	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	5,6	8,2	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CSIS06300D		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,1	3,1	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	27,0	21,8	17,0	16,5	17,6

Scuola e lavoro	1,0	0,8	7,1	5,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			7,3	4,0	4,0
Valutazione e miglioramento			3,8	4,8	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	91,0	73,4	9,8	11,8	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,2	4,4	3,5
Inclusione e disabilità	5,0	4,0	5,2	9,9	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,3	4,8	5,5
Altro			13,3	12,3	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	1,9	2,0	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIS06300D		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	5,3	2,3	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	0,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	11,8	16,7	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	5,3	2,7	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	50,0	17,1	16,2	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	11,8	10,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,3	0,9	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	5,3	5,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	6,6	4,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	3,9	1,4	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,9	3,6	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	2,7	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,3	0,9	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	2,6	1,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	50,0	9,2	9,5	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,9	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	1,3	2,7	5,8

Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	0,0	2,7	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	0,0	1,4	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,3	1,8	4,8
Altro	0	0,0	11,8	11,7	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIS06300D		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	61,8	46,4	38,6
Rete di ambito	1	50,0	13,2	16,7	12,4
Rete di scopo	0	0,0	3,9	4,1	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	50,0	7,9	13,5	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,5	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,2	18,9	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	84,0	75,0	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	42,0	41,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	38,0	38,6	34,5
Accoglienza	Sì	88,0	81,1	82,7
Orientamento	Sì	88,0	90,2	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	74,0	72,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	88,0	92,4	94,5
Temi disciplinari	No	32,0	40,2	43,2
Temi multidisciplinari	Sì	50,0	53,8	44,6
Continuità	No	48,0	51,5	46,4
Inclusione	Sì	84,0	87,1	92,8
Altro	No	14,0	16,7	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	11.9	19,0	18,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	12,3	9,2	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	6,9	5,9	4,1
Accoglienza	14.3	11,5	10,2	8,0
Orientamento	23.8	8,6	8,9	9,8
Raccordo con il territorio	14.3	5,1	5,2	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	11.9	3,8	4,6	5,5
Temi disciplinari	0.0	9,0	10,0	13,3
Temi multidisciplinari	11.9	8,9	11,4	8,1
Continuità	0.0	3,5	4,0	3,3
Inclusione	11.9	9,8	8,4	8,5
Altro	0.0	1,6	3,5	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA e le rileva anche con questionari. Promuove iniziative per la formazione dei docenti al fine di potenziarne le competenze professionali nell'ottica della costruzione di una comunità che favorisca un'innovazione valida e sostenibile. I temi dei corsi di formazione vengono condivisi con il Collegio dei Docenti. La quasi totalità dei docenti ha partecipato ai corsi di formazione organizzati dall'ambito 5 della Calabria su innovazione metodologica e inclusività. Il 40% dei docenti ha partecipato alla formazione nell'ambito del PNSD, mentre un altro gruppo di docenti ha partecipato alla formazione sull'inclusività. Il personale AA ha preso parte alla formazione sulla nuova normativa contabile. La scuola aderisce a reti per la formazione dei docenti (reti di Ambito, per l'inclusività, Dislessia Amica): i corsi organizzati annualmente riguardano curricolo e competenze, tecnologie informatiche nella didattica, gestione dell'affettività, normativa, inclusione, valutazione degli apprendimenti, sicurezza, cyberbullismo, ecc. Sono state realizzate iniziative in connubio con il Dipartimento di Statistica dell'Università della Calabria e con la Questura di Cosenza e Telefono Rosa sulla violenza di genere e sul cyberbullismo. La scuola ha intrapreso azioni per promuovere l'acquisizione e il progressivo perfezionamento di conoscenze e competenze informatiche e la loro applicazione alla didattica attraverso una più accurata formazione sull'innovazione metodologica. Essa, inoltre, raccoglie le competenze del personale</p>	<p>La carenza di fondi in passato ha limitato la possibilità di attivazione di corsi di formazione, per cui la qualità delle iniziative di formazione promosse direttamente dalla scuola non è stata molto alta. Si comincia a monitorare la ricaduta delle iniziative di formazione, ma tale azione va perfezionata e migliorata. Il database che raccoglie esperienze professionali e competenze extraprofessionali del personale deve essere maggiormente strutturato. Inoltre, le riunioni dei gruppi di lavoro dovrebbero divenire più regolari e sistematiche. Il corpo docente mostra una certa resistenza ai cambiamenti anche per via dell'elevata fascia d'età media (il 49% dei docenti ha un'età superiore ai 55 anni e solo 1 un'età inferiore ai 35 anni).</p>

e le utilizza per la migliore gestione delle risorse umane in merito all'assegnazione di incarichi. E' stato somministrato un questionario sulle competenze professionali dei docenti al fine di formare una banca dati e una griglia di valutazione delle competenze professionali del personale, sulla base della quale il Dirigente conferisce gli incarichi. Esistono criteri chiari revisionati anche nel corrente a.s. dal Comitato di valutazione dei docenti per la valorizzazione delle competenze. La scuola cerca di innalzare il livello della professionalità dei docenti promuovendo l'acquisizione e il progressivo perfezionamento di conoscenze e competenze informatiche e della loro applicazione alla didattica, sull'inclusività e sulla gestione della classe. Essa incentiva la partecipazione ai gruppi di lavoro puntando sullo spirito di appartenenza. Sono stati creati spazi web per la condivisione di strumenti e materiali didattici. E' stato creato uno spazio Social e un archivio di Buone Pratiche, il nuovo registro Argo permette condivisione di materiale e comunicazioni immediate con le famiglie. E' stata attivata la piattaforma e-learning Google Suite, soprattutto per la DDI. Inoltre è richiesto l'uso di un verbale scritto al termine di ogni riunione effettuata.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il piano di formazione dell'Istituto prevede la libera adesione dei docenti a corsi ed iniziative di formazione promossi dal MIUR, dall'USR e tutte le iniziative riconosciute e autorizzate dal MIUR e da altre Istituzioni scolastiche, Enti e Associazioni accreditati. Nel corrente anno scolastico è prevista la formazione del personale docente circa la sicurezza (art.37 D.Lgs.81/2008); si sono appena svolti seminari formativi per docenti all'interno del Piano Scuola Estate I corsi a cui hanno preso parte docenti e ATA riguardano vari aspetti sia dei contenuti della didattica sia di supporto alle attività didattiche (curricolo e competenze, tecnologie informatiche nella didattica, gestione della classe, normativa, inclusione, valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze, sicurezza, innovazione metodologica, integrazione delle competenze di cittadinanza nella programmazione curricolare, ecc.). Vengono promossi l'acquisizione e il progressivo perfezionamento di conoscenze e competenze informatiche e la loro applicazione alla didattica attraverso una più accurata formazione sull'innovazione metodologica. Per le limitate disponibilità economiche la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola non è stata molto alta. Sono presenti gruppi di lavoro composti da Docenti (dipartimenti, commissioni). Sono stati creati spazi web per la condivisione di strumenti e materiali didattici. E' stato creato un archivio di Buone Pratiche Didattiche, il nuovo registro Argo permette condivisione di materiale e comunicazioni immediate con le famiglie. E' stata attivata la piattaforma e-learning Google Suite, soprattutto per la DDI. E' stato predisposto anche uno spazio Social per l'Aletti con un canale Youtube e uno Facebook della scuola al fine di condividere esperienze incrementando nel contempo gli scambi relazionali all'interno dell'intera comunità.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		6,3	7,7	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		25,0	27,7	14,4
5-6 reti		6,3	5,4	3,3
7 o più reti	X	62,5	59,2	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	50,0	56,9	56,4
Capofila per una rete		35,4	28,5	24,9
Capofila per più reti		14,6	14,6	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	76,5	71,5	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Stato	4	41,0	40,1	32,3
Regione	0	11,1	9,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	15,3	11,1	11,7
Unione Europea	0	3,5	5,3	5,3
Contributi da privati	0	2,1	3,7	3,1
Scuole componenti la rete	7	27,1	30,8	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,9	8,8	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,1	2,7	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	6	72,2	71,9	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	2,8	3,2	3,7
Altro	1	16,0	13,5	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,3	12,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	8,3	5,8	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	22,9	20,4	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	9,7	6,9	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,4	2,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	1,4	4,0	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	6,9	5,6	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	11,8	6,6	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,4	1,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	4,9	6,9	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	5,6	4,2	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	9,0	12,2	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,8	2,1	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,8	2,1	2,3
Altro	0	4,9	6,9	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	51,0	46,6	53,0
Università	Si	71,4	73,3	77,6
Enti di ricerca	No	16,3	16,8	32,6
Enti di formazione accreditati	Si	55,1	51,1	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	67,3	64,1	72,1
Associazioni sportive	Si	49,0	42,0	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	69,4	71,0	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	63,3	67,2	69,1
ASL	No	46,9	51,9	56,8
Altri soggetti	No	30,6	32,1	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	51,1	52,8	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	59,6	62,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	57,4	56,0	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	63,8	50,4	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	44,7	32,8	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Si	63,8	66,4	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	51,1	48,8	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	68,1	60,0	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	14,9	15,2	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	8,5	14,4	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	40,4	31,2	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	63,8	68,8	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	59,6	58,4	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	34,0	28,0	27,4
Altro	No	10,6	17,6	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	4,8	24,9	16,0	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	15,1	40,8	42,6	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	6,3	9,4	15,8	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	99,2	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	76,0	81,8	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	78,0	72,0	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	30,0	32,6	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	90,0	87,9	86,4
Altro	No	30,0	26,5	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
Comune, Associazioni di volontariato, Enti, aziende produttive, studi privati e altre scuole hanno mostrato sensibilità e interesse alla costruzione di un percorso in cui le diverse competenze	La conoscenza degli accordi di rete e delle convenzioni stipulate è ancora poco diffusa all'interno dell'Istituto, nonostante tutto passi attraverso il sito web istituzionale. La collaborazione

professionali collaborano per una finalità comune: quella della promozione del territorio. Tutto ciò è testimoniato da reti, accordi, intese, collaborazioni che sono state attivate anche al fine di promuovere un sistema integrato scuola-territorio. Queste reti si costituiscono per attività come: formazione e aggiornamento del personale, service learning, inclusione studenti con cittadinanza non italiana, inclusione alunni BES, territorio, scambio di esperienze con scuole di altri Paesi, metodologia didattica innovativa. Tutto avviene in modo integrato e adeguato con l'offerta formativa al fine di promuovere salute, territorio e cultura, la solidarietà, un turismo di qualità, la valorizzazione delle eccellenze, una scuola inclusiva. Esistono convenzioni con soggetti pubblici e privati anche per il PCTO. Esiste un comitato tecnico-scientifico con rappresentanti del territorio. La ricaduta della partecipazione esterna sull'offerta formativa è senza dubbio positiva. L'istituto propone per gli studenti stage e incontri con i professionisti del territorio al fine di facilitare l'inserimento lavorativo degli studenti. Esso promuove il dialogo con le famiglie organizzando occasioni d'incontro e progetti rivolti ai genitori come corsi, conferenze, convegni, manifestazioni, open day. ecc. Sono state realizzate iniziative formative in sinergia con la Questura di Cosenza e l'Università della Calabria e Telefono sulla violenza di genere e il cyberbullismo rivolte anche alle famiglie. In aggiunta ai classici mezzi di comunicazione, vengono utilizzati anche strumenti informatici per la comunicazione con le famiglie quali il sito web e il registro elettronico Argo, la scuola ha attivato attività laboratoriali innovative e funzionali ai bisogni degli studenti e all'eliminazione delle criticità presenti. Tali attività ha avuto il pregio anche di avvicinare le famiglie alla scuola, coinvolgendole più attivamente nella vita dell'intera comunità.

con i soggetti pubblici e privati del territorio a volte presenta caratteri di estemporaneità, per cui è necessario incanalarla in un discorso più programmatico. Di rado le attività di stage hanno come esiti l'assunzione di nostri alunni nelle aziende o strutture partner e ciò anche per via della debolezza economica del nostro territorio. In generale l'interesse dei genitori alla vita istituzionale della scuola è ridotto, così come non risultano adeguate la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola e la loro attenzione verso la qualità della didattica e delle scelte politiche. In occasione delle votazioni per il rinnovo dei Consigli di classe sono intervenuti a votare, da remoto, 30 genitori su 491 alunni e anche la presenza nei Cdc è occasionale. La scuola dal corrente anno scolastico sta mettendo in atto forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi, ciò va potenziato e continuato anche nei prossimi anni. ecc. Le possibilità offerte dal registro elettronico e dal sito web non sono ancora pienamente sfruttate dalla totalità delle famiglie per cui si utilizzano spesso, data la tipologia di utenza, la posta tradizionale e i contatti personali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e collabora con soggetti esterni. E' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e per la valorizzazione del territorio. Ne sono prova le numerose iniziative intraprese negli ultimi due anni scolastici al fine di promuovere la salute, territorio e cultura, la solidarietà, un turismo di qualità, la valorizzazione delle eccellenze, una scuola

inclusiva, ecc. Tutto ciò avviene in modo integrato e adeguato con l'offerta formativa. La collaborazione con istituzioni e altri soggetti esterni è buona, ma a volte estemporanea per cui è necessario incanalarla in un discorso più programmatico. La scuola propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti, coinvolge i genitori con modalità adeguate facendoli partecipare alle sue iniziative, anche se l'interesse e la partecipazione delle famiglie alla vita istituzionale della scuola risultano essere ancora ridotti, sebbene in leggero aumento. La scuola ha realizzato attività laboratoriali innovative e funzionali ai bisogni degli studenti e all'eliminazione delle criticità presenti. Alcune di essi hanno avuto il pregio anche di avvicinare le famiglie alla scuola, coinvolgendole più attivamente nella vita dell'intera comunità.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Necessità di migliorare la media dei voti nello scrutinio finale e negli esiti in uscita.

Traguardo

Aumentare ulteriormente la media conseguita negli scrutini finali (nello scorso anno scolastico si è registrato un aumento di due punti) e quella di coloro che si collocano nelle fasce di voto medio-alte all'Esame di Stato rispetto all'a.s. precedente.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare in sede di Dipartimento, in modo strutturato fin da inizio a.s., prove parallele iniziali,intermedie e finali per tutte le classi

2. Ambiente di apprendimento

Adottare metodologie didattiche innovative per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento, sfruttando al meglio i laboratori in dotazione

3. Ambiente di apprendimento

Sfruttare il nuovo sito web come Archivio di Buone Pratiche, una piattaforma come spazio di apprendimento e l'utilizzo del BYOD nella didattica

4. Inclusione e differenziazione

Differenziare e monitorare i percorsi didattici in base ai bisogni specifici dei singoli alunni in maniera più strutturata ed efficace.

5. Inclusione e differenziazione

Assicurare una maggiore continuità d'azione tra docenti di sostegno e docenti curricolari per promuovere il successo formativo di ciascun alunno

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incrementare azioni comuni dei diversi portatori di interesse per far interagire meglio i vari indirizzi e innalzare la qualità dell'Offerta formativa

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Uso costante di verbali e report per monitorare le azioni dei gruppi di lavoro e dello staff: condivisione e responsabilizzazione.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione per il personale su didattica innovativa e inclusione potenziandone le competenze

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle lingue comunitarie .

Traguardo

Riduzione del numero di alunni carenti nelle competenze di base rispetto ai livelli di partenza e riduzione del numero degli allievi non ammessi alle classi successive.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare in sede di Dipartimento, in modo strutturato fin da inizio a.s., prove parallele iniziali,intermedie e finali per tutte le classi

2. Ambiente di apprendimento

Adottare metodologie didattiche innovative per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento, sfruttando al meglio i laboratori in dotazione

3. Inclusione e differenziazione

Differenziare e monitorare i percorsi didattici in base ai bisogni specifici dei singoli alunni in maniera più strutturata ed efficace.

4. Inclusione e differenziazione

Assicurare una maggiore continuità d'azione tra docenti di sostegno e docenti curricolari per promuovere il successo formativo di ciascun alunno

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre il fenomeno del cheating.

Traguardo

Riduzione progressiva del fenomeno del cheating e suo abbattimento a fine triennio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare in sede di Dipartimento, in modo strutturato fin da inizio a.s., prove parallele iniziali,intermedie e finali per tutte le classi

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Stimolare e potenziare la ricerca-azione dei gruppi di lavoro

3. Ambiente di apprendimento

Adottare metodologie didattiche innovative per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento, sfruttando al meglio i laboratori in dotazione

4. Inclusione e differenziazione

Differenziare e monitorare i percorsi didattici in base ai bisogni specifici dei singoli alunni in maniera più strutturata ed efficace.

Priorità

Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Traguardo

Diminuzione della varianza tra classi con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del triennio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare in sede di Dipartimento, in modo strutturato fin da inizio a.s., prove parallele iniziali,intermedie e finali per tutte le classi

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Stimolare e potenziare la ricerca-azione dei gruppi di lavoro

3. Ambiente di apprendimento

Adottare metodologie didattiche innovative per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento, sfruttando al meglio i laboratori in dotazione

4. Ambiente di apprendimento

Sfruttare il nuovo sito web come Archivio di Buone Pratiche, una piattaforma come spazio di apprendimento e l'utilizzo del BYOD nella didattica

5. Inclusione e differenziazione

Differenziare e monitorare i percorsi didattici in base ai bisogni specifici dei singoli alunni in maniera più strutturata ed efficace.

6. Inclusione e differenziazione

Assicurare una maggiore continuità d'azione tra docenti di sostegno e docenti curricolari per promuovere il successo formativo di ciascun alunno

7. Inclusione e differenziazione

Favorire la ricerca e la progettazione di attività di apprendimento che stimolino la partecipazione di tutti gli alunni

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione per il personale su didattica innovativa e inclusione potenziandone le competenze

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Riduzione dei ritardi.

Traguardo

Ridurre ulteriormente (fino al 2%) il numero di studenti che, nell'anno di riferimento precedente, ha registrato ritardi in ingresso

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incrementare azioni comuni dei diversi portatori di interesse per far interagire meglio i vari indirizzi e innalzare la qualità dell'Offerta formativa

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Uso costante di verbali e report per monitorare le azioni dei gruppi di lavoro e dello staff: condivisione e responsabilizzazione.

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare la partecipazione delle famiglie in tutti gli aspetti della vita scolastica migliorando il sistema di comunicazione scuola-famiglia

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e

Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**1. Continuità e orientamento**

Realizzare il monitoraggio in uscita di almeno l'80% dei diplomati dell'a. s. precedente in modo più strutturato

2. Continuità e orientamento

Sviluppare attività educative comuni tra studenti della secondaria di I grado e II grado.

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Interagire con il territorio in modo organico, strutturato e programmato, promuovendo la formazione di un sistema integrato scuola-territorio

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

E' necessario migliorare risultati ed esiti degli scrutini finali e delle prove INVALSI sensibilizzando i docenti verso le nuove metodologie e strategie didattiche. Favorire ulteriormente le attività di potenziamento delle competenze. Le esercitazioni mireranno alla preparazione per le prove INVALSI e gli Esami di Stato. La diminuzione dei ritardi degli studenti è individuata come priorità strategica per le implicazioni negative che si ripercuotono sulla formazione e per la conseguente riduzione del tempo-scuola dagli stessi provocata. La scuola ha già posto in essere misure atte a ridurre il fenomeno quali: adeguamento dell'orario di inizio e termine delle lezioni in funzione dell'orario dei mezzi di trasporto, segnalazione dei ritardi alle famiglie, revisione del Regolamento di Istituto. Si ritiene prioritario operare ancora sulle competenze chiave di cittadinanza anche al fine di prevenire l'insorgenza di episodi che potrebbero influenzare in negativo l'azione educativa della scuola. Operare sulle competenze di base e di indirizzo risulta essenziale per migliorare il processo educativo e il successivo inserimento nel mondo del lavoro, in quanto elementi chiave e ineludibili del percorso scolastico di ogni alunno. Il N.I.V. ritiene che gli obiettivi di processo individuati siano funzionali alle priorità del RAV.